

Politiche comunitarie, Tajani a Genova: “Ridurre al minimo i tagli al bilancio”

di **Redazione**

21 Luglio 2018 - 10:53



Genova. Il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, a Genova per partecipare all'assemblea regionale di Forza Italia, “passa” da Regione Liguria per una visita istituzionale lampo.

E' stato ricevuto dal governatore Toti e parte della giunta: “Dobbiamo impedire che ci sia un taglio penalizzante per l'agricoltura e quindi anche per questa regione che ha un'agricoltura di grande qualità - ha dichiarato Tajani durante la conferenza stampa successiva al vertice - Sui fondi di coesione invece sono convinto, dai dati che abbiamo, che l'Italia non subirà tagli perché purtroppo non cresce come dovrebbe crescere, mentre altri paesi hanno migliorato le performance. Io credo a un'altra Europa: né Viesegrad né l'asse franco tedesco, credo a un'Europa che svolga un ruolo politico, che protegga i cittadini e li veda più protagonisti, che sappia affrontare i problemi dell'immigrazione, del terrorismo, della disoccupazione giovanile”.

Europa sede elettiva per i cambiamenti necessari: “Sono grandi questioni che vanno affrontate insieme: o le risolviamo a livello europeo o non le risolviamo. Serve un salto di qualità: se l'Europa non fa questa scelta rischia un lungo declino. Con il Presidente Toti concordiamo sulla necessità di essere più presenti come Italia a Bruxelles, dove si combatte una guerra di trincea su ogni materia: per questo abbiamo parlato anche della legge elettorale e della rappresentatività dei territori”.

L'incontro con il rappresentante dell'istituzione comunitaria è stata occasione per il governatore di Regione Liguria, Giovanni Toti per ribadire le priorità del territorio:

“L’agricoltura ad esempio è un settore sul quale abbiamo molte aspettative di crescita, ancorché rappresenti per la Liguria una parte di pil relativamente piccola rispetto a logistica, trasporti e turismo. Per le infrastrutture invece l’attuale crescita sta facendo diventare la Liguria il polo logistico più importante del paese, il 60% delle merci in entrata e in uscita dall’Italia passa da qui: gli investimenti per mantenere la competitività dei nostri porti sono fondamentali e i fondi sviluppo e coesione sono essenziali. Abbiamo fatto il punto anche sul fondo di solidarietà relativo agli eventi del 2013 che Genova e Liguria inizieranno a spendere nei prossimi mesi”.